



**OGGETTO: ATTUAZIONE PROGETTO DI SOCIAL HOUSING NEL PCL 14 IN LOCALITÀ FONTE
MAGGIORE. ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE URBANISTICA EX ART. 26 L.R. 34/1992.**

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di giugno alle ore 16:35, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

Balesi Giorgio	a	Mandrelli Bruno	a
Bianchini Sport Massimiliano	p	Mari Romano	p
Blanchi Stefano	p	Menchi Marco	p
Borgiani Luciano	p	Menghi Anna	a
Carbonari Claudio	a	Meschini Giuliano	p
Carelli Luigi	p	Nascimbeni Fabrizio	a
Carlini Antonio	p	Netti Andrea	a
Castiglioni Pierfrancesco	a	Orazi Ulderico	a
Ciarlantini Gabriella	p	Pantana Deborah	p
Compagnucci Mauro	p	Pistarelli Fabio	p
Conti Fabio Massimo	a	Pizzichini Massimo	a
D'Alessandro Francesca	p	Renis Romeo	p
Del Gobbo Maurizio	p	Ricotta Narciso	p
Formentini Francesco	a	Romoli Maurizio	p
Garufi Guido	a	Sacchi Riccardo	a
Gasparri Marco	p	Salvatori Uliano	a
Guzzini Marco	p	Savi Alessandro	a
Lattanzi Michele	p	Staffolani Daniele	p
Luciani Francesco	a	Tacconi Ivano	p
Machella Claudio	a	Tartabini Pierpaolo	p

Risulta assente il Sindaco Carancini Romano

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Antonio Le Donne.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

Gabriella Ciarlantini
Francesco Formentini
Marco Menchi



Oggetto: Attuazione progetto di social housing nel PCL 14 in località Fonte Maggiore. Adozione definitiva variante urbanistica ex art. 26 L.R. 34/1992.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibere consiliari nn. 1 del 18.01.2010 e 56 del 29.06.2010 è stato rispettivamente adottato ed approvato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.e ii., il piano di lottizzazione denominato PCL 14 in località Fonte Maggiore a Macerata presentato dalla ditta MA.VE. srl interessante una superficie complessiva di mq. 12.133, per una volumetria di mc. 14.000;
- a seguito di specifica richiesta del soggetto attuatore di realizzare nell'area considerata un progetto di social housing riguardante almeno il 70% del volume edificabile, con delibera consiliare n. 16 del 31.01.2012 è stata adottata provvisoriamente, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e ss. mm.e ii., la variante urbanistica parziale al PRG finalizzata all'attuazione del predetto intervento;
- la realizzazione dell'intervento comporta l'aumento di mc. 200 della cubatura ammessa, dell'altezza massima degli edifici da m. 10,60 a m. 12,40 al colmo, del numero di piani da tre a quattro e l'eliminazione, quale unità urbanistica edificabile, del lotto 5 con ripartizione della superficie fondiaria dello stesso tra i lotti 2, 3 e 4;
- la variante non comporta modifiche alle superfici a standards, mq 476 di parcheggio e mq 3.035 di verde, che restano conformi anche con il modesto aumento volumetrico, in quanto soddisfano le quantità prescritte dalle NTA di PRG vigenti, maggiorate dei minimi prescritti per l'aumento volumetrico;

Dato atto che:

- la delibera 16/2012 e relativi elaborati sono stati depositati presso il Settore Urbanistica dei Servizi Tecnici comunali per 60 gg consecutivi dal 27.02 al 27.04.2012, e ne è stata data notizia mediante pubblicazione di manifesti e di un avviso pubblicato all'Albo pretorio e su n. 3 quotidiani a diffusione regionale in data 27.02. ;
- durante il periodo prescritto è pervenuta n. 1 osservazione, prot.16051del 26.04.2012 presentata dal geom. Pierantozzi, di seguito riportata, sulla quale compete a questo organo di esprimersi:

“Non è dovuto da parte della proprietà alcun onere fra quelli previsti dal piano casa ed in particolare l'onere pari ad 1/3 del valore convenzionale dell'area, motivato con la partecipazione ad iniziative mirate alla fascia debole della popolazione, in quanto l'iniziativa stessa è classificabile come tale e dovrebbe quindi beneficiare di contributi e non versarli.”

Richiamato il documento dell'istruttore della pratica nel quale, in merito alla stessa, si fa presente quanto segue :

- *gli oneri del piano casa da incamerare per il PCL14, comprensivi della maggiorazione volumetrica di mc. 200 introdotta dalla variante, ammontano a € 440.200,00 per la partecipazione monetaria ed altrettanti per la cessione delle aree;*
- *l'introduzione della sgravio d'onere richiesto risulta fattibile solo previa regolamentazione generale che indichi precise caratteristiche e finalità sociali minime d'ammissibilità, tra cui auspicatamente*



l'edilizia convenzionata (a prezzi concordati), e lo preveda anche per tutti gli altri interventi del piano casa comunale, non per solo il PCL14.

Rammentato che nel documento programmatico riferito al Piano Casa della città, finalizzato ad incrementare volumetria residenziale mediante presentazione di proposte progettuali da parte di privati, approvato con DCC n. 87 del 28.29.30 ottobre 2002, si è stabilito di sottoporre le approvande proposte all'onere di un contributo economico - valutabile in termini monetari in ragione di €41,33/mc per il capoluogo e € 20,66/mc nelle frazioni - finalizzato anche al riassetto e miglioramento del tessuto urbano esistente, con partecipazione alle iniziative mirate a rispondere alle esigenze abitative delle fasce più deboli della popolazione;

Ritenuta, pertanto, non accoglibile l'osservazione presentata, come sopra riportata, risultando la ratio del Piano Casa della città di Macerata finalizzata anche a sostenere gli stessi scopi di utilità sociale perseguiti dal PCL 14 mediante introduzione dell'housing sociale, peraltro non nella sua interezza, riguardando la conversione dell'edilizia tradizionale prevista in origine dal piano solo una parte del volume edificabile, approssimativamente indicata nel 70%;

Evidenziato, inoltre, che l'accoglimento della stessa senza una previsione generalizzata o l'indicazione di particolari condizioni estensibile anche alle altre lottizzazioni comporterebbe una ingiustificata disparità di trattamento tra i vari Piani,;

Ravvisato potersi procedere all'adozione definitiva della variante secondo la procedura indicata dal citato art. 26 della L.R. 34/92 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio";

Ritenuto pertanto di introdurre vincolo specifico di destinazione a "social Housing" per almeno il 70% del volume edificabile nella prescrizione particolare PCL 14 dell'art. 19 delle NTA di PRG nonché, nella stipulanda convenzione, che va opportunamente integrata anche rispetto a quanto previsto dal punto 7) della delibera di adozione provvisoria, stabilendo altresì che nel caso di impossibilità di realizzazione del social housing le parti si impegnino a riavviare una procedura di variante. (*Emendamento introdotto in sede di discussione consiliare, come precisato al punto 6 della delibera*).

Dato atto che nei 30 gg. successivi all'adozione definitiva, la presente deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici e all'osservazione pervenuta sarà inviata alla Provincia di Macerata per il parere di conformità ai sensi del richiamato art. 26 L.R 34/92,

Iniziata la trattazione in data 04/06/2012 alle ore 16:45 alla presenza dei consiglieri:

Bianchini – Bianchi – BORGIANI – Carelli – Carlini - Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Formentini – Garufi – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Menghi – Meschini – Orazi – Pantana – Pizzichini – Ricotta – Romoli – Sacchi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

Risulta assente il Sindaco Romano Carancini.

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie.

Il Presidente Mari, in apertura di seduta, chiede ai consiglieri di alzarsi in piedi per ricordare le vittime del terremoto che ha colpito le province di Modena, di Ferrara e di Mantova.

In seguito il Presidente fa presente ai consiglieri che nell'ufficio della Segreteria del Consiglio è possibile sottoscrivere la donazione relativa al gettone di presenza di una seduta per la popolazione



Registrati dunque gli interventi dei consiglieri: Carelli – PD, a nome della Commissione consiliare III; Le Donne – Segretario, il quale chiede di rinviare la discussione dell'emendamento che è stato presentato nella seduta consiliare prevista per il 5 giugno, poiché non vi è ancora il parere di regolarità tecnica; Mari – Presidente;

Concessa quindi la parola al consigliere Carelli del PD per la illustrazione del seguente emendamento:

“.....”

EMENDAMENTO

al testo della proposta di deliberazione ad oggetto “Attuazione progetto di social housing nel PCL 14 in località Fonte Maggiore. Adozione definitiva variante urbanistica ex art. 26 L.R. 34/1992”, approvato nel corso della seduta della Commissione consiliare III dell'1/6/2012.

*** * ***

Il testo della proposta di deliberazione in oggetto è modificato (nelle seguenti parti in grassetto), inserendo la previsione per cui,

“qualora in un successivo momento non dovesse risultare più attuabile l'intervento di social housing, si intenderà venuta meno l'efficacia della variante con la conseguente necessità di procedere in ordine alla revisione dell'intera lottizzazione. Il perfezionamento della variante resta pertanto subordinato all'effettiva attuazione del predetto intervento di social housing.

La parte dispositiva della proposta di deliberazione risulta dunque modificata, come di seguito evidenziato:

DELIBERA

1. Pronunciarsi per il non accoglimento dell'osservazione presentata dal sig. Pierantozzi prot. 16051 del 26.04.2012, durante la fase prescritta di deposito della delibera consiliare n. 16 del 31.01.2012, per i seguenti motivi :

- i c.d extraoneri dovuti dai lottizzanti per il Piano Casa della città di Macerata sono finalizzati ad ottenere una compartecipazione all'onere di riassetto e miglioramento del tessuto urbano esistente, con particolare riguardo alle iniziative mirate a rispondere alle esigenze abitative delle fasce più deboli della popolazione;
- l'accoglimento senza una previsione generalizzata o l'indicazione di particolari condizioni estensibile anche alle altre lottizzazioni comporterebbe una ingiustificata disparità di trattamento tra i vari Piani.

2. Adottare definitivamente ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e ss. mm. e ii. la variante al PCL 14 interessante area in località Fonte Maggiore a Macerata finalizzata all'attuazione di un intervento in social housing per almeno il 70% del volume edificabile, che si compone dei seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI VARIANTE – PIANO DI LOTTIZZAZIONE PCL 14 – VIA FONTE MAGGIORE

tavola 1	individuazione dell'area
tavola 2a	planivolumetrico stato approvato con D.C.C. n. 56 del 29-06-10
tavola 2b	planivolumetrico di progetto stato di variante
tavola 3a	sezioni stato approvato con D.C.C. n. 56 del 29-06-10
tavola 3b	sezioni di progetto stato di variante



tavola 4	profili e sezioni stradali
tavola 5	particolari sezioni stradali
tavola 6a	schema impianto fognario
tavola 6b	profili longitudinali fognature acque chiare
tavola 6c	profili longitudinali fognature acque nere
tavola 7	schema impianto linea elettrica enel
tavola 8	schema impianto telefonico-telecom
tavola 9	schema impianto idrico
tavola 10	schema impianto gas metano
tavola 11	schema impianto pubblica illuminazione
elaborato 1	relazione tecnica illustrativa
elaborato 2	documentazione fotografica
relazione e modellazione geologica – relazione di modellazione sismica – relazione geologica sulle indagini – ipotesi di progettazione geotecnica	

3. Dare atto che, qualora in un successivo momento non dovesse risultare più attuabile l'intervento di social housing, si intenderà venuta meno l'efficacia della variante con la conseguente necessità di procedere in ordine alla revisione dell'intera lottizzazione e, pertanto, il perfezionamento della variante stessa resta pertanto subordinato all'effettiva attuazione del predetto intervento di social housing.

5. Trasmettere nei 30 gg. successivi all'adozione definitiva la presente delibera e i relativi elaborati alla Giunta Provinciale per il prescritto parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e ss.mm. e ii.

f.to Luigi Carelli

.....

Il Presidente Mari informa l'Assise che la discussione del presente punto verrà ripresa nella seduta del 5 giugno.

Ripresa la trattazione in data 05/06/2012 alle 16,35 alla presenza dei consiglieri:

Bianchini – Bianchi – Borgiani – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparini – Guzzini – Lattanzi – Mari – Menchi – Meschini – Pantana – Pistarelli – Renis – Ricotta – Romoli – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

Risulta assente il Sindaco Romano Carancini.

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie.

*Durante la discussione entrano in aula i consiglieri: Ballesi e Nascimbeni
Escono i consiglieri Bianchini, Ricotta e Tartabini.*

Il Presidente Mari cede la parola al consigliere Carelli del PD per la illustrazione del seguente emendamento modificato, rispetto a quello illustrato il 4 giugno 2012, così come concordato con l'Amministrazione:

.....

EMENDAMENTO



al testo della proposta di deliberazione ad oggetto “Attuazione progetto di social housing nel PCL 14 in località Fonte Maggiore. Adozione definitiva variante urbanistica ex art. 26 L.R. 34/1992”.

*** * ***

Il testo della proposta di deliberazione in oggetto è modificato (nelle seguenti parti in grassetto),

Ritenuto di introdurre vincolo specifico di destinazione a “social Housing” per almeno il 70% del volume edificabile nella prescrizione particolare PCL 14 dell’art. 19 delle NTA di PRG nonché, nella stipulanda convenzione, che va opportunamente integrata anche rispetto a quanto previsto dal punto 7) della delibera di adozione provvisoria, stabilendo altresì che nel caso di impossibilità di realizzazione del social housing le parti si impegnano a riavviare una procedura di variante.

La parte dispositiva della proposta di deliberazione risulta dunque modificata, come di seguito evidenziato:

DELIBERA

3. Pronunciarsi per il non accoglimento dell’osservazione presentata dal sig. Pierantozzi prot. 16051 del 26.04.2012 , durante la fase prescritta di deposito della delibera consiliare n. 16 del 31.01.2012, per i seguenti motivi :

- i c.d extraoneri dovuti dai lottizzanti per il Piano Casa della città di Macerata sono finalizzati ad ottenere una compartecipazione all’onere di riassetto e miglioramento del tessuto urbano esistente, con particolare riguardo alle iniziative mirate a rispondere alle esigenze abitative delle fasce più deboli della popolazione;
- l’accoglimento senza una previsione generalizzata o l’indicazione di particolari condizioni estensibile anche alle altre lottizzazioni comporterebbe una ingiustificata disparità di trattamento tra i vari Piani.

4. Adottare definitivamente ai sensi dell’art. 26 della L.R. 34/92 e ss. mm. e ii. la variante al PCL 14 interessante area in località Fonte Maggiore a Macerata finalizzata all’attuazione di un intervento in social housing per almeno il 70% del volume edificabile, che si compone dei seguenti elaborati :

**ELENCO ELABORATI VARIANTE – PIANO DI LOTTIZZAZIONE PCL 14 – VIA FONTE
MAGGIORE**

tavola 1	individuazione dell’area
tavola 2a	planivolumetrico stato approvato con D.C.C. n. 56 del 29-06-10
tavola 2b	planivolumetrico di progetto stato di variante
tavola 3a	sezioni stato approvato con D.C.C. n. 56 del 29-06-10
tavola 3b	sezioni di progetto stato di variante
tavola 4	profili e sezioni stradali
tavola 5	particolari sezioni stradali
tavola 6a	schema impianto fognario
tavola 6b	profili longitudinali fognature acque chiare
tavola 6c	profili longitudinali fognature acque nere
tavola 7	schema impianto linea elettrica enel
tavola 8	schema impianto telefonico-telecom
tavola 9	schema impianto idrico
tavola 10	schema impianto gas metano
tavola 11	schema impianto pubblica illuminazione
elaborato 1	relazione tecnica illustrativa
elaborato 2	documentazione fotografica
	relazione e modellazione geologica – relazione di modellazione sismica – relazione geologica sulle



Terminata la discussione e considerato che nessun consigliere prende la parola per dichiarazione di voto, il Presidente Mari pone a votazione la proposta così come emendata alla presenza dei consiglieri:

Balesi – Bianchi – Borgia – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparini – Guzzini – Lattanzi – Mari – Menchi – Meschini – Nascimbeni – Pantana – Pistarelli – Renis – Romoli – Staffolani – Tacconi.

VOTAZIONE palese sulla proposta così come emendata

Consiglieri presenti	n. 22
Consiglieri astenuti	n. 6 – PdL – Balesi – Macerata è nel Cuore
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 16 – Gruppi di maggioranza - Tacconi

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dei Servizi Tecnici, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario generale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare 3^a riunitesi in data 1 giugno 2012;

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. Pronunciarsi per il non accoglimento dell'osservazione presentata dal sig. Pierantozzi prot. 16051 del 26.04.2012, durante la fase prescritta di deposito della delibera consiliare n. 16 del 31.01.2012, per i seguenti motivi :

- i c.d. extraoneri dovuti dai lottizzanti per il Piano Casa della città di Macerata sono finalizzati ad ottenere una compartecipazione all'onere di riassetto e miglioramento del tessuto urbano esistente, con particolare riguardo alle iniziative mirate a rispondere alle esigenze abitative delle fasce più deboli della popolazione;
- l'accoglimento senza una previsione generalizzata o l'indicazione di particolari condizioni estensibile anche alle altre lottizzazioni comporterebbe una ingiustificata disparità di trattamento tra i vari Piani.

2. Adottare definitivamente ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e ss. mm. e ii. la variante al PCL 14 interessante area in località Fonte Maggiore a Macerata finalizzata all'attuazione di un intervento in social housing per almeno il 70% del volume edificabile, che si compone dei seguenti elaborati :

ELENCO ELABORATI VARIANTE – PIANO DI LOTTIZZAZIONE PCL 14 – VIA
FONTE MAGGIORE

tavola 1	individuazione dell'area
tavola 2a	planivolumetrico stato approvato con D.C.C. n. 56 del 29-06-10
tavola 2b	planivolumetrico di progetto stato di variante
tavola 3a	sezioni stato approvato con D.C.C. n. 56 del 29-06-10



tavola 3b	sezioni di progetto stato di variante
tavola 4	profili e sezioni stradali
tavola 5	particolari sezioni stradali
tavola 6a	schema impianto fognario
tavola 6b	profili longitudinali fognature acque chiare
tavola 6c	profili longitudinali fognature acque nere
tavola 7	schema impianto linea elettrica enel
tavola 8	schema impianto telefonico-telecom
tavola 9	schema impianto idrico
tavola 10	schema impianto gas metano
tavola 11	schema impianto pubblica illuminazione
elaborato 1	relazione tecnica illustrativa
elaborato 2	documentazione fotografica
	relazione e modellazione geologica – relazione di modellazione sismica – relazione geologica sulle indagini – ipotesi di progettazione geotecnica

3. Introdurre il vincolo specifico di destinazione a “social Housing”, per almeno il 70% del volume edificabile nella prescrizione particolare PCL 14 dell’art. 19 delle NTA di PRG e nella stipulanda convenzione di attuazione, precisando che nel caso di impossibilità di realizzazione del social housing le parti si impegnano a riavviare una procedura di variante.

4. Dare atto che, anziché procedere alla sottoscrizione di un’appendice contrattuale come indicato al punto 7 della delibera di adozione provvisoria, è possibile procedere, avuto riguardo al fatto che la convenzione di lottizzazione non è stata sottoscritta dalle parti, all’integrazione dello schema approvato con deliberazione consiliare n.1/2010 e come precisato al punto precedente.

5. Trasmettere nei 30 gg. successivi all’adozione definitiva la presente delibera e i relativi elaborati alla Giunta Provinciale per il prescritto parere di conformità ai sensi dell’art. 26 della L.R. 34/92 e ss.mm. e ii. .

6. Dare atto che a seguito dell’approvazione dell’emendamento sono state modificate le premesse alla pagina 3 e la parte dispositiva della proposta di delibera originaria alla pagina 10 così come riportato in grassetto.

Il responsabile del procedimento
F.to.arch. M. Bonotti

Il dirigente dei Servizi Tecnici
per il parere favorevole di regolarità tecnica
F.to dott. Ing. Cesare Spuri

Il Segretario generale per il visto di conformità dell’azione amministrativa
F.to dott. Antonio Le Donne



Il consigliere Pistarelli del PdL, per mozione d'ordine, chiede che venga anticipata la discussione dell'ordine del giorno sull'imposta IMU presentato nella seduta consiliare del 4 giugno visto che è prodromica per quanto riguarda la discussione generale sul bilancio.

Il Presidente Mari afferma che c'è una richiesta formale di anticipare la discussione dell'ordine del giorno sull'imposta IMU. Chiede quindi se l'Assise è d'accordo.

Il consigliere Carlini di Pensare Macerata chiede al Segretario se è tecnicamente possibile discutere questo argomento.

Il Segretario Generale Dott. Le Donne avverte che l'argomento dell'imposta è già inglobato nella proposta di bilancio, la quale è stata varata dalla Giunta ed è stata sottoposta all'attenzione dei consiglieri; inoltre, manifesta dubbi sulla possibilità di discutere l'ordine del giorno relativo all'imposta IMU in questa forma, poiché questa discussione è l'equivalente del dibattito che si dovrà trattare in Commissione e ancor di più in Consiglio nel momento della sessione di bilancio.

Il consigliere Pistarelli del PdL insiste nel voler discutere tale ordine del giorno considerato che la proposta ha lo scopo di uniformare la discussione del bilancio agli orientamenti che il Consiglio comunale dà alla Giunta sulla manovra fondamentale del bilancio.

*Durante la discussione entrano in aula i consiglieri Orazi e Tartabini
Esce dall'aula il consigliere Nascimbeni*

Il Presidente Mari ricorda che secondo il Segretario l'ordine del giorno non è ammissibile, tuttavia il Presidente si rimette alla volontà dell'Assemblea;

Udito quindi il consigliere Menchi – PD, che è contrario alla mozione d'ordine posta dal consigliere Pistarelli, il Presidente, ai sensi del regolamento, pone a votazione la mozione d'ordine alla presenza dei consiglieri:

Balesi – Bianchi – Borgiani – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparri – Guzzini – Lattanzi – Mari – Menchi – Meschini – Orazi – Pantana – Pistarelli – Renis – Romoli – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE PALESE sulla mozione d'ordine Pistarelli

Consiglieri presenti	n. 23
Consiglieri astenuti	n. 1 – Mari
Consiglieri votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 6 – gruppi di minoranza
Voti contrari	n. 16 – gruppi di maggioranza

Visto il risultato della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori e considerata non approvata la mozione d'ordine del consigliere Pistarelli, la trattazione prosegue con la discussione della proposta di delibera in merito alla Prestazione di fidejussione a garanzia del mutuo richiesto dalla SS. Maceratese alla Banca della Provincia di Macerata per



l'esecuzione dei lavori di posa in opera del terreno di gioco in sintetico e di realizzazione dell'impianto di illuminazione presso l'impianto sportivo di Collevario.

Il consigliere Lattanzi per mozione d'ordine lamenta il fatto che l'ordine del giorno presentato con più di 10 consiglieri non è stato ancora consegnato agli altri consiglieri. Afferma che un ordine del giorno appena viene presentato al Presidente del Consiglio deve essere subito consegnato ai consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Romano Mari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Le Donne

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, lì 22.06.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Le Donne

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata lì 22.06.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Le Donne

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata lì 22.06.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Le Donne

INVIO ATTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario Generale | <input type="checkbox"/> Servizio Demografico |
| <input type="checkbox"/> Servizio Affari Generali | <input type="checkbox"/> Servizio Entrate |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività sportive, scolastiche e della partecipazione | <input type="checkbox"/> Servizio Personale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizi alla Persona |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Servizi Tecnici |
-